Motivazione apparente o assente: sentenza nulla

di Enzo Di Giacomo

Pubblicato il 24 Febbraio 2023

Si segnala questa interessante decisione che si occupa della **sentenza in ambito tributario** che spesso **difetta nella motivazione** risultando **assente o apparente** e **per questo illegittima**.
Se il **giudice** non indica nel **contenuto della sentenza** gli **elementi da cui ha tratto il proprio convincimento** oppure, individuando questi elementi, non fa emergere l'iter logico-giuridico seguito, la **sentenza** è **nulla**.
Se il giudice si limita ad a**ffermare genericamente** circa l'**emersione di numerose movimentazioni bancarie e versamenti e prelevamenti bancari**, **senza** indicare alcuna **motivazione**, la **sentenza** è carente di motivazione e per questo **nulla**.

Motivazione della sentenza: la normativa

Tutti **i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati** e la relativa **motivazione deve essere** *"sufficiente"* (art. 111, comma 6, Costituzione), nel senso di consentire di capire le ragioni della decisione ed esercitare il **diritto di impugnazione** mediante il controllo logico-giuridico da parte del giudice dell'impugnazione sul ragionamento che ha condotto alla decisione, atteso che è previsto il ricorso per cassazione in caso di *"omessa, insufficiente o contraddittoria motivazione circa un punto decisivo della controversia, prospettato dalle parti o rilevabile d'ufficio"*, art. 360, n. 5, del codice procedura civile.

Nel **codice di procedura civile**, inoltre, è l'**art. 132** che, nel descrivere il contenuto della sentenza, al comma 2, n. 4), stabilisce che la stessa deve contenere *"la concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione"*.

Ad integrare tale disposizione si segnala l'art. 118, disp. att. codice procedura civile, il quale dispone che:

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

> *"La motivazione della sentenza di cui all'articolo 132, secondo comma, n. 4, del codice consiste nella succinta esposizione dei fatti rilevanti della causa e delle ragioni giuridiche della decisione, anche con riferimento a precedenti conformi".*

Devono essere esposte concisamente e in ordine le questioni discusse e decise dal collegio ed indicati le norme di legge e i principi di diritto applicati.

In linea generale la motivazione è finalizzata alla persuasione, prospettando la soluzione più probabile (o meglio più accettabile) attraverso un iter giuridico di tipo logico-argomentativo-deduttivo, che consiste nell'esposizione delle ragioni logico-giuridiche della decisione, nel rispetto dei canoni dell'ordine esp

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D